

CORSO DI ARCHITECTURAL LIGHTING DESIGN

DESTINATARI ED OBIETTIVI



Il corso si rivolge a coloro che necessitano di formazione/informazione sulla disciplina illuminotecnica quali progettisti edili ed architettonici, dipendenti di enti pubblici operanti nell'illuminazione, dipendenti di aziende di produzione e distribuzione di apparecchi di illuminazione, tecnici di installazione nel settore illuminotecnico.



Scopo del corso è quello di fornire i fondamenti della disciplina dal punto di vista teorico ed applicativo in termini di:

conoscenze: acquisire le nozioni e i concetti principali relativi ad argomenti specifici quali:

- principi di funzionamento di sorgenti e apparecchi di illuminazione
- comprendere l'interazione della luce con l'ambiente
- conoscere le tecniche di base di calcolo illuminotecnico, i metodi e criteri di progettazione illuminotecnica

abilità (applicazione delle conoscenze):

- sperimentare mediante esercitazioni le conoscenze apprese
- far proprie procedure di misurazioni con strumenti
- applicare tecniche di verifica illuminotecnica
- approcciare alla progettazione della luce, prevederne ed interpretarne i risultati.

competenze (padroneggiare la materia): -acquisire capacità e giudizio critico per la scelta della sorgente luminosa e del corpo illuminante in base ai requisiti progettuali

- saper valutare con consapevolezza progetti realizzati e proporre soluzioni alternative
- essere in grado di interloquire con la committenza ed eventualmente con altri progettisti per favorire un lavoro di equipe.

FONDAMENTI DEL CORSO

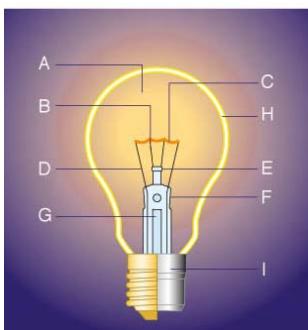


Il corso si basa su tre aspetti fondamentali:

- Insegnamento tecnico-scientifico nel quale vengono analizzate le leggi fisiche che governano la materia
- Insegnamento applicativo-progettuale nel quale vengono proposti i metodi e gli strumenti per l'esecuzione e la presentazione dei progetti
- Insegnamento storico-culturale nel quale si inquadra la progettazione della luce nell'ambito più generale delle altre discipline progettuali

In questa ottica il corso non ha l'intento di insegnare come la creazione debba aver luogo ma, tramite l'analisi e la descrizione di esempi, si propone di formare la cultura critica necessaria alla determinazione della soluzione illuminotecnica più consona alle esigenze della committenza.

STRUTTURA E CONTENUTI

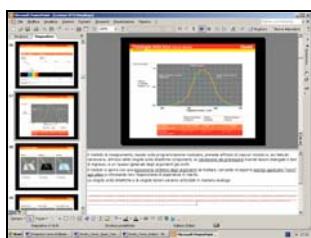


Il corso sarà strutturato in incontri periodici in cui sarà strutturata una mappa concettuale di ciò che si andrà a trattare.

Si partirà da concetti di carattere più propriamente scientifico quali la fisica della luce e le grandezze fotometriche sino all'analisi tecnologica delle sorgenti luminose artificiali. Si passerà poi in rassegna le diverse tipologie di prodotto disponibili sul mercato, i relativi criteri di applicazione, nonché le prescrizioni normative ad essi applicabili.

Seguiranno poi una serie di incontri tematici in cui verranno analizzati i criteri di progettazione della luce nei vari ambienti (**uffici ed altri posti di lavoro, mostre e musei, chiese, esterni pubblici e residenziali, parchi e giardini, illuminazione monumentale, strade e aree urbane**) affiancando a lezioni teoriche esercitazioni al fine di applicare i concetti appresi mediante l'ausilio di software di verifica illuminotecnica.

METODI E MEZZI



Il metodo di insegnamento, basato sulla programmazione modulare, prevede all'inizio di ciascun modulo e all'inizio delle singole unità didattiche componenti, la valutazione dei prerequisiti tramite lezioni dialogate e test di ingresso, e un ripasso generale degli argomenti già svolti.

Il modulo si aprirà con una esposizione sintetica degli argomenti da trattare, cercando di esporre esempi applicativi "vicini" ai partecipanti e stimolando loro l'esposizione di esperienze in merito.

Le singole unità didattiche e le singole lezioni saranno articolate in maniera analoga: si opererà un ripasso di quanto esposto ed appreso e si esporrà il "che cosa" si intenderà intraprendere in maniera da guidare l'esposizione dei contenuti con una sorta di indice concettuale.

L'esposizione sarà effettuata prevalentemente con lezioni frontali mediante l'ausilio di materiale didattico specifico (lucidi o diapositive proiettate) che sarà consegnato all'inizio di ciascuna lezione. Al termine di ciascun modulo sarà fornita un'ampia bibliografia specifica agli argomenti trattati.

Si incoraggerà il lavoro di gruppo proponendo esercitazioni da svolgere anche fuori della programmazione ordinaria.

Per quanto possibile saranno impiegati mezzi multimediali (presentazioni al video-proiettore e videocassette).

TEMPI



La tempificazione degli incontri è legata al livello di approfondimento scelto, in base alle esigenze dei partecipanti.

I corsi avranno la durata di 24 ore suddivise in tre giornate.

COSTI

Il costo per il Corso di Architectural Lighting Design di tre giornate è di 600,00 euro (+ IVA).

La quota d'iscrizione comprende le docenze, l'uso di una sala computer, supporti audio visivi, materiale didattico fornito ai partecipanti, certificato di frequenza.

Non sono altresì comprese le spese per l'organizzazione logistica (trasferimento, vitto e alloggio).